



**DOLOMITI
GNL**

Bilancio d'esercizio 2019

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2019**

DOLOMITI GNL S.R.L.

Capitale sociale Euro 600.000,00 interamente versato

Via Fersina n. 23 – Trento (TN)

N° Registro imprese di Trento – C.F. e P.IVA 02341970222

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di

Dolomiti Energia Holding S.p.A. (REA n° 164846)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019 **Redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Massimo De Alessandri

Consiglieri

Donata Dallavo

Maurizio Iori



Indice

Bilancio d'esercizio	6
Prospetti contabili al 31 dicembre 2019	7
Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019	10

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019



Stato patrimoniale - attivo

(valori in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	631	1.261
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	240	320
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.213	1.618
TOTALE	2.084	3.199
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinari	2.365.632	1.673.473
3) Attrezzature industriali e commerciali	15.902	13.880
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	68.226	620.048
TOTALE	2.449.760	2.307.401
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	80.000	50.000
TOTALE	80.000	50.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.531.844	2.360.600
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.034	10.217
TOTALE	15.034	10.217
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
1) Crediti verso clienti	17.160	17.980
3) Crediti verso imprese collegate	36.000	24.000
4) Crediti verso imprese controllanti	32.955	50.573
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.013	21.418
5 bis) Crediti tributari	94	435.016
5 ter) Imposte anticipate	82.626	78.246
5 quater) Crediti verso altri	43	168
TOTALE	229.891	627.401
III) ATTIVITÀ FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.		
TOTALE	-	-
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
TOTALE	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	244.925	637.618
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti Attivi	889	877
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	889	877
TOTALE ATTIVO	2.777.658	2.999.095

Stato patrimoniale - passivo

(valori in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	600.000	600.000
VI) Altre riserve		
- Riserva in c/futuro aumento di capitale	500.000	500.000
VIII) Utili o perdite portati a nuovo	(480.110)	(266.264)
IX) Utile o perdita dell'esercizio	(199.946)	(213.846)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	419.944	619.890
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
4) Altri fondi per rischi ed oneri	15.000	-
TOTALE	15.000	-
C) T.F.R DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	8	8
7) Debiti verso fornitori	52.344	392.380
11) Debiti verso controllanti	1.989.994	1.737.416
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	201.378	132.941
12) Debiti tributari	3.566	880
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.507	3.650
14) Altri debiti	28	27.199
TOTALE	2.251.825	2.294.474
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Risconti passivi	90.889	84.731
TOTALE	90.889	84.731
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.777.658	2.999.095

Conto economico

(valori in Euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	160.461	62.792
5) Altri ricavi e proventi:	24.999	13.196
a) contributi	424	424
b) altri ricavi	24.575	12.772
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	185.460	75.988
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	120.564	41.997
7) Per servizi	145.190	165.919
8) Per godimento beni di terzi	13.088	9.569
10) Ammortamenti e svalutazioni	89.082	61.219
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.115	1.115
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.967	60.104
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.816)	(3.682)
14) Oneri diversi di gestione	4.313	13.402
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	367.421	288.424
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(181.961)	(212.436)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	-	1
d) proventi finanziari diversi dai preced.	-	1
17) Interessi e altri oneri finanziari	(54.595)	(52.144)
c) verso controllanti	(54.568)	(52.125)
d) verso altri	(27)	(19)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(54.595)	(52.143)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(236.556)	(264.579)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	36.610	50.733
- imposte differite e anticipate	4.380	160
- proventi da consolidato fiscale	32.230	50.573
21) RISULTATO DELL' ESERCIZIO	(199.946)	(213.846)

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Trento, 24 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo De Alessandri

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Redatta in forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.

Premessa

Dolomiti GNL S.r.l. (in seguito "DGNL" oppure "la Società") è stata costituita dai soci Dolomiti Energia Holding S.p.A. e NRG S.r.l. il 19 giugno 2014 e si propone quale realtà operativa nel settore della distribuzione di combustibili gassosi, in particolare attraverso la realizzazione di stoccaggi di gas naturale liquido e di infrastrutture per la distribuzione e fornitura di gas ad utenze non raggiunte dalle reti di distribuzione di gas metano.

Andamento della gestione

Le attività di gestione della Società procedono nella direzione individuata collegialmente dal Cda, vedendo coinvolti diversi ambiti applicativi per impiego del Gas Naturale Liquefatto.

Nel 2019 sono iniziati i lavori di ampliamento della rete di distribuzione gas relativi alla Multiutenza GNL di Molveno.

Le nuove utenze acquisite nel corso del 2019 ed in fase di acquisizione nel corso del 2020, nella multiutenza GNL di Molveno, dovrebbero portare l'impianto ad un equilibrio economico finanziario.

Nel mese di marzo 2019 è stato completato e messo in funzione l'impianto GNL presso Fivè, ad oggi deputato all'alimentazione di una grossa azienda energivora. L'impianto GNL sta generando flussi di cassa attesi dal piano economico e finanziario. Sono inoltre in corso di valutazione la realizzazione di altri impianti Monutenza GNL per uso industriale nelle provincie di Trento. Nell'ambito dello sviluppo del business al di fuori della provincia di Trento, è in fase autorizzativa un intervento GNL in Sardegna tramite la partecipata IVI GNL Srl, per il quale si dovrebbero ottenere le autorizzazioni auspicabilmente nel corso del 2020. Tale intervento si concretizzerà in un impianto GNL per uso industriale con predisposizione per la futura costruzione di un impianto di distribuzione stradale C-LNG.

Procedono, infine, le attività di monitoraggio dello sviluppo del mercato GNL finalizzate ad individuare nuovi progetti e scenari, sia regionali che nazionali, nel quale investire al fine di consolidare ed espandere il business della Società.

Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e la presente Nota Integrativa, sono redatti in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile e non vengono pertanto presentati il Rendiconto finanziario e la Relazione sulla gestione, avendo fornito nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile. Sono tuttavia adottati gli schemi di stato patrimoniale

e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile per i bilanci redatti in forma ordinaria.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile per i bilanci in forma abbreviata, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;
- b) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- i titoli sono iscritti al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al valore nominale, quindi senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e adottando quindi la facoltà concessa ex art. 2435 bis, co. 7 del Codice Civile.

Principi applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo.

La vita utile stimata per i principali impianti e macchinari è riportata nella seguente tabella.

	Vita utile
Impianti di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione	
-serbatoi	20 anni
-cabine	34 anni
-allacciamenti	30 anni
-reti di distribuzione	37 anni

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni immobilizzate costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese, destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società. Sono rilevate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'operazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile della partecipazione risulta durevolmente inferiore al suo valore di iscrizione, la stessa viene corrispondentemente svalutata, imputando interamente il costo al conto economico dell'esercizio; nel caso in cui vengano meno le ragioni della svalutazione, si incrementa il valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro realizzazione nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione iniziale, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

DEBITI

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte,

al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto). Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

(valori in Euro)

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018	Incrementi	Ammorta- menti	31/12/2019
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COSTO STORICO				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	3.154	-	-	3.154
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	400	-	-	400
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.235	-	-	3.235
TOTALE COSTO STORICO	6.789	-	-	6.789
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	(1.893)	-	(631)	(2.524)
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	(80)	-	(80)	(160)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(1.617)	-	(404)	(2.021)
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	(3.590)	-	(1.115)	(4.705)
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - VALORE NETTO				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	1.261	-	(631)	630
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	320	-	(80)	240
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.618	-	(404)	1.214
TOTALE B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.199	-	(1.115)	2.084

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono agli oneri sostenuti nel 2014 per la costituzione della Società ed entrati in ammortamento nell'esercizio 2016 (primo anno di conseguimento di ricavi), in applicazione del postulato della competenza economica e della conseguente correlazione fra ricavi e costi dell'esercizio.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a una licenza di software applicativo acquistata nel 2018 ed ammortizzata in cinque esercizi.

La voce concessioni, licenze e marchi include costi sostenuti nel 2015 per il conseguimento di una concessione per euro 3.235, ammortizzati in relazione alla durata della concessione stessa, ovvero in 8 anni; il valore netto contabile al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 1.214.

Immobilizzazioni materiali

(valori in Euro)

Immobilizzazioni materiali	31/12/2018	Incrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Ammortamenti	31/12/2019
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COSTO STORICO					
2) Impianti e macchinari	1.789.945	227.708	551.822	-	2.569.475
3) Attrezzature industriali e commerciali	14.220	2.618	-	-	16.838
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	620.048	-	(551.822)	-	68.226
TOTALE COSTO STORICO	2.424.213	230.326	-	-	2.654.539
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO					
2) Impianti e macchinari	(116.472)	-	-	(87.371)	(203.843)
3) Attrezzature industriali e commerciali	(340)	-	-	(596)	(936)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	(116.812)	-	-	(87.967)	(204.779)
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - VALORE NETTO					
2) Impianti e macchinari	1.673.473	227.708	551.822	(87.371)	2.365.632
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.880	2.618	-	(596)	15.902
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	620.048	-	(551.822)	-	68.226
TOTALE B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.307.401	230.326	-	(87.967)	2.449.760

Sono proseguite nell'esercizio le attività di ampliamento di un impianto di stoccaggio, di rigassificazione e relativa rete di distribuzione entrato in esercizio nel dicembre 2016. Gli investimenti dell'esercizio pari ad euro 230.326 si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'estensione della rete di distribuzione e per nuovi allacciamenti presso Molveno e Fivè. Per un dettaglio sulla vita utile dei beni, sulla cui base viene determinato l'ammortamento, si rimanda alla sezione dedicata ai Principi applicati nella valutazione delle voci di bilancio.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti (euro 68.226) accoglie gli investimenti effettuati per la realizzazione di altri impianti multiutenza.

La riclassifica beni entrati in funzione (551.822) fa riferimento ad un impianto sito nel Comune di Fivè, ultimato ed entrato in funzione a marzo 2019.

Immobilizzazioni Finanziarie

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Con atto costitutivo del 14 marzo 2016, Dolomiti GNL, congiuntamente a IVI Petrolifera SpA, ha costituito la società IVI GNL S.r.l., mediante il versamento di una quota di euro 50.000, pari al 50% del capitale sociale di IVI GNL. Pur essendo la partecipazione congiunta, non sono stati ravvisati gli elementi per detenere il controllo effettivo in capo alla Società.

Nel corso dell'esercizio la partecipazione è stata incrementata per euro 30.000, pari ad un versamento effettuato a favore della partecipata in conto futuro aumento di capitale sociale.

La controllata IVI GNL, dedicata alla commercializzazione di gas GNL in Sardegna, è tuttora in fase di start up.

Attivo circolante

RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Il saldo al 31 dicembre 2019 pari ad euro 15.034 rappresenta il valore in giacenza del gnl acquistato dalla Società e destinato ad essere erogato agli utenti finali allacciati alla rete di distribuzione degli impianti di stoccaggio e rigassificazione. Se ne riporta a seguire la movimentazione nell'esercizio.

(valori in Euro)

Rimanenze	31/12/2018	Acquisti	Utilizzi per esercizio	31/12/2019
I) RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo rimanenze gas naturale liquido	10.217	93.217	(88.400)	15.034
RIMANENZE	10.217	93.217	(88.400)	15.034

Crediti

CREDITI VERSO CLIENTI

(valori in Euro)

1) Crediti verso clienti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Fatture emesse	15.460	16.280	(820)
Fatture da emettere	1.700	1.700	-
CREDITI VERSO CLIENTI	17.160	17.980	(820)

Il saldo in essere al 31 dicembre 2019 per fatture emesse, pari ad euro 15.460, si riferisce a crediti legati principalmente alla fornitura di progetti per la realizzazione di impianti.

Per i crediti commerciali non si ravvisa alcun rischio di insolvenza e la Società non ha ritenuto opportuno procedere ad alcun accantonamento a fondo svalutazione crediti.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Il saldo in essere al 31 dicembre 2019, pari ad euro 36.000, si riferisce al compenso per l'attività di amministratore svolta da un consigliere della Società presso la collegata IVI GNL (euro 24.000 al 31 dicembre 2018).

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Nel corso del 2018 la Società ha aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale, che vede come soggetto consolidante la controllante Dolomiti Energia Holding SpA. Il contratto di consolidato fiscale ha le seguenti caratteristiche:

- durata: triennale, tacitamente rinnovabile, salvo disdetta notificata;
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzia un reddito imponibile positivo deve

corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'Erario;

- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'imposta corrispondente alla perdita fiscale dedotto il 3% per attualizzazione.

Il credito esistente alla data del 31 dicembre 2019 (euro 32.955) deriva quindi dal trasferimento alla consolidante dell'imposta sulla perdita fiscale 2019 e dell'ACE.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La Società vanta un credito complessivo di euro 61.013 verso Dolomiti Energia SpA (euro 21.418 al 31 dicembre 2018), derivante dalla vendita del gas naturale liquido oggetto di distribuzione verso gli utenti finali.

CREDITI TRIBUTARI

5-bis) Crediti tributari	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Credito iva	-	434.922	(434.922)
Crediti tributari diversi	94	94	-
CREDITI TRIBUTARI	94	435.016	(434.922)

Dal 2019 la Società ha aderito all'istituto dell'IVA di Gruppo ed ha quindi trasferito il credito esistente al 31 dicembre 2018 alla controllante Dolomiti Energia Holding; il credito è stato interamente incassato.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate, pari ad euro 82.626 (euro 78.086 al 31 dicembre 2018), sono state iscritte ritenendo ragionevolmente certa la loro futura recuperabilità. Il credito deriva principalmente dalle perdite fiscali rilevate anteriormente all'adesione della Società al consolidato fiscale e quindi negli esercizi 2017 e precedenti.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile, si segnala che non sussistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel 2018 DGNL ha sottoscritto con la controllante Dolomiti Energia Holding un contratto di tesoreria accentrata, il quale prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di DGNL. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società presenti sui conti di pooling a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti. Per effetto di tale contratto, le disponibilità liquide a fine esercizio sono nulle.

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale, costituito da quote del valore nominale di euro 1, risulta interamente versato. Tutte le quote sono detenute dalla controllante e unico socio Dolomiti Energia Holding. Si espongono di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci che compongono il patrimonio netto.

Descrizione	I) Capitale	VI) Altre riserve - riserva c/futuro aumento di capitale	VIII) Utili o perdite portati a nuovo	IX) Utile o perdita dell'esercizio	Totale
Valore al 31/12/2017	600.000	-	(137.350)	(128.914)	333.736
Destinazione risultato	-	-	(128.914)	128.914	-
Altre variazioni	-	500.000	-	-	500.000
Utile/perdita esercizio	-	-	-	(213.846)	(213.846)
Valore al 31/12/2018	600.000	500.000	(266.264)	(213.846)	619.890
Destinazione risultato	-	-	(213.846)	213.846	-
Utile/perdita esercizio	-	-	-	(199.946)	(199.946)
VALORE AL 31/12/2019	600.000	500.000	(480.110)	(199.946)	419.944

Fondi per rischi e oneri

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

A fine esercizio la Società stima l'ammontare dei premi da riconoscere a Consiglieri sulla base dei risultati conseguiti e che verranno consuntivati nell'esercizio successivo in euro 15.000 (nessun accantonamento nel precedente esercizio).

Debiti

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce debiti verso fornitori pari ad euro 52.344 (euro 392.380 al 31 dicembre 2018) si riferisce a debiti di natura commerciale relativi ad attività operative della Società, in significativo decremento rispetto al precedente esercizio a seguito del completamento di un impianto multiutenza nei primi mesi dell'anno corrente.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

(valori in Euro)

11) Debiti verso controllanti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti commerciali	22.027	32.001	(9.974)
Debiti finanziari	1.967.967	1.705.415	262.552
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	1.989.994	1.737.416	252.578
di cui			
Debiti v/controlanti per cash pooling	1.954.236	1.692.246	261.990
Debiti v/controlanti per imposte/interessi	13.731	13.169	562

La voce debiti verso la controllante Dolomiti Energia Holding pari a complessivi euro 1.989.994 è rappresentata principalmente dal debito relativo alla liquidità attinta da DGNL dalla tesoreria accentrata per euro 1.954.236. Inoltre la Società risulta debitrice verso la controllante per euro 13.731 principalmente per interessi passivi maturati sui saldi di cash pooling.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La voce ammonta ad euro 201.378 (euro 132.941 al 31 dicembre 2018) ed è relativa a debiti commerciali derivanti da servizi prestati dalle società del Gruppo Dolomiti Energia nello sviluppo dei progetti di investimento, oltre che da contratti di service con le stesse.

DEBITI TRIBUTARI

La voce ammonta ad euro 3.566 ed è relativa a debiti verso l'Erario per IRPEF maturata su compensi amministratori e lavoratori autonomi (euro 880 al 31 dicembre 2018).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

La voce ammonta ad euro 4.507 ed è relativa principalmente a debiti verso l'INPS per contributi maturati su compensi amministratori (euro 3.650 al 31 dicembre 2018).

ALTRI DEBITI

La voce ammonta ad euro 28 ed i debiti esistenti al 31 dicembre 2018 (euro 27.199) sono stati interamente estinti.

Per quanto richiesto dall'art. 2427 n. 6 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

RISCONTI PASSIVI

La voce risconti passivi, pari ad euro 90.889 (euro 84.731 al 31 dicembre 2018), si riferisce principalmente al valore dei contributi di allacciamento versati dagli utenti finali e riscontati in correlazione all'ammortamento degli impianti cui si riferiscono.

Conto economico

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(valori in euro)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi gnl	157.645	60.288	97.357
Ricavi allacciamenti	2.816	2.504	312
Ricavi diversi	-	-	-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	160.461	62.792	97.669

Risultano in forte aumento i ricavi derivanti dalla vendita di gnl rispetto al 2018, a seguito dello sviluppo della rete di distribuzione dell'impianto di Molveno e di Fiaavè e quindi di nuovi allacci. Detti ricavi sono realizzati verso Dolomiti Energia SpA, società di vendita del Gruppo Dolomiti Energia, che intrattiene i rapporti commerciali con gli utenti finali serviti da Dolomiti GNL. Tale servizio è regolato da apposito contratto di servizio fra la Società e Dolomiti Energia SpA, alla quale viene riconosciuta una fee in relazione alla vendita complessiva di gnl.

I ricavi per allacciamenti alla rete di distribuzione del gnl (euro 2.816) rappresentano la quota imputabile all'esercizio, correlata all'ammortamento degli impianti cui si riferiscono.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce ammonta complessivamente ad euro 24.999 (euro 13.196 nel 2018) e si riferisce per euro 12.000 al compenso fatturato alla collegata IVI GNL per l'attività di amministratore svolta a suo favore da un consigliere della Società (euro 12.000 nel 2018) e per euro 8.000 a compensi per attività di consulenza ed audit energetico.

Costi della produzione

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(valori in Euro)

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acquisti gnl	114.188	39.995	74.193
Altri acquisti	6.376	2.002	4.374
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	120.564	41.997	78.567

Nell'esercizio sono proseguiti gli acquisti di gas naturale liquido destinati agli impianti di stoccaggio e distribuzione in funzione (euro 114.188), in significativo aumento rispetto al precedente esercizio (euro 39.995), coerentemente con l'incremento dei ricavi di vendita di gnl.

SERVIZI

(valori in Euro)

7) Per servizi	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Servizi esterni di manutenzione	1.902	12.841	(10.939)
Servizi assicurativi, bancari e finanziari	2.484	1.078	1.406
Altri servizi	25.054	71.897	(46.843)
Servizi commerciali	25.844	24.150	1.694
Servizi generali	89.906	55.953	33.953
PER SERVIZI	145.190	165.919	(20.729)

I servizi esterni di manutenzione e i servizi assicurativi si riferiscono principalmente a costi per un automezzo in fringe benefit.

La voce altri servizi include principalmente consulenze legali per l'appalto Comano Terme-Liquigas, servizi professionali di sicurezza nell'ambito della progettazione di impianti in fase di realizzazione e sviluppo (euro 5.714) e da sopravvenienze passive relative al precedente esercizio (euro 8.597).

I servizi commerciali si riferiscono a costi per contratti di servizio forniti dalla controllante e da altre società del Gruppo Dolomiti Energia per euro 25.844 (euro 24.150 nel 2018), in linea col precedente esercizio. I servizi generali includono principalmente compensi ad amministratori per euro 75.149 (euro 43.312 nel 2018), contributi associativi per euro 3.250, spese per utenze per euro 8.251 e spese per adempimenti societari per euro 2.856.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo di euro 13.088 (euro 9.569 nel 2018) si riferisce a canoni annuali di concessione per euro 8.841 e a canoni di noleggio per automezzi per euro 4.247.

AMMORTAMENTI

(valori in Euro)

10) Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.115	1.115	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.967	60.104	27.863
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	89.082	61.219	27.863

Risultano in aumento gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, in relazione all'incremento dei costi capitalizzati sugli impianti di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del gas naturale liquido.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

La voce, negativa per euro 4.816, riflette la dinamica di gestione dello stoccaggio di gnl nell'esercizio rispetto al 2018. Per completezza informativa, si rimanda alla nota di commento alla voce rimanenze di materie prime.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce pari ad euro 4.313 (euro 13.402 nel 2018) include principalmente spese viaggio e di rappresentanza per euro 1.830.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri netti pari ad euro 54.595 (euro 52.143 nel 2018), includono interessi passivi verso Dolomiti Energia Holding sui saldi a debito di cash pooling per euro 49.569 e oneri finanziari per la messa a disposizione dei fondi per euro 5.000.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio, positive per complessivi euro 36.610, includono proventi da consolidato fiscale per euro 32.230, di cui euro 30.871 per il compenso spettante alla Società a seguito del trasferimento alla consolidante dell'imposta sulla perdita fiscale dell'esercizio al netto del 3% a titolo di attualizzazione, oltre ad euro 1.150 per il trasferimento dell'ACE anno 2019.

Poiché la differenza fra onere fiscale teorico e corrente non è significativa, non viene presentata alcuna tabella di riconciliazione.

Risultato dell'esercizio

La perdita dell'esercizio 2019 risulta pari ad euro 199.946 al netto delle imposte sul reddito.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie tenute in ottemperanza alle norme vigenti, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Altre informazioni

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Sono però emesse fidejussioni bancarie nell'interesse di Dolomiti GNL e a favore di terzi per euro 51.897, invariate rispetto al 2018; la controllante Dolomiti Energia Holding ha assunto impegni finanziari a favore di terzi e nell'interesse della Società per pari importo, a garanzia del rilascio della predetta fideiussione bancaria.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 15 Codice Civile, si segnala che la Società non ha usufruito negli esercizi corrente e precedente di personale dipendente.

COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

(valori in Euro)

Qualifica	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Amministratori	50.000	43.000

La Società non ha provveduto alla nomina dell'organo di controllo o del revisore, essendone venuto meno l'obbligo per effetto del combinato disposto degli artt. 2543, co.1 e 2477 co. 2 e 3 del Codice Civile. Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427, punto 22-bis del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Nella tabella seguente si evidenziano i saldi patrimoniali ed economici derivanti da rapporti con i Soci e con le imprese in cui la Società detiene partecipazioni.

(valori in Euro)

	Rapporti patrimoniali al 31/12/2019		Rapporti economici 2019	
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Dolomiti Energia Holding SpA	32.955	1.989.994	76.979	-
Dolomiti Energia SpA	61.013	4.736	7.718	157.645
SET Distribuzione SpA	-	14.642	6.001	-
Novareti SpA	-	172.273	-	-
Dolomiti Energia Trading SpA	-	9.727	9.727	-
TOTALI	93.968	2.191.372	100.425	157.645

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che l'inizio del corrente anno è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19, che sta impattando pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone.

La Società si è adeguata immediatamente allo stato di crisi, osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia, volti alla mitigazione della diffusione del virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

QUOTE PROPRIE O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2428, co. 3, n. 3 e 4 del Codice Civile, si segnala che la Società non possiede e non ha acquistato o alienato quote proprie o azioni della controllante nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si comunica che la Società non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2019.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti GNL S.r.l.

Dolomiti Energia Holding S.p.A.
Stato patrimoniale - schema IFRS

(valori in Euro)

Attività	31.12.2018	Passività	31.12.2018
ATTIVITÀ NON CORRENTI		PATRIMONIO NETTO	
Altre attività immateriali	13.045.544	Capitale sociale	411.496.169
Immobili, impianti e macchinari	45.701.941	Riserve	87.056.209
Partecipazioni	782.316.169	Risultato netto dell'esercizio	40.623.148
Attività finanziarie non correnti	7.187.397	TOTALE PATRIMONIO NETTO	539.175.526
Attività per imposte anticipate	5.718.349	PASSIVITÀ	
Altre attività non correnti	77.613	PASSIVITÀ NON CORRENTI	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	854.047.013	Fondi per rischi e oneri non correnti	1.458.821
ATTIVITÀ CORRENTI		Benefici ai dipendenti	3.670.465
Rimanenze	92.027	Passività per imposte differite	193.230
Crediti commerciali	11.625.258	Passività finanziarie non correnti	127.927.554
Crediti per imposte sul reddito	1.913.088	Altre passività non correnti	1.662.199
Attività finanziarie correnti	57.232.410	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	134.912.269
Altre attività correnti	31.552.396	PASSIVITÀ CORRENTI	
Disponibilità liquide	28.358.232	Fondi per rischi e oneri correnti	732.704
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	130.773.411	Debiti commerciali	10.727.686
TOTALE ATTIVO		Passività finanziarie correnti	273.572.517
	984.820.424	Debiti per imposte sul reddito	18.281.931
		Altre passività correnti	7.417.791
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	310.732.629
		TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	984.820.424

Conto economico riclassificato

(valori in Euro)

	Esercizio 2018
Ricavi e altri proventi	36.829.802
Costi	(43.730.926)
Proventi e oneri da Partecipazioni	45.004.447
Risultato operativo	38.103.323
Proventi e Oneri Finanziari	1.190.252
Risultato prima delle imposte	39.293.575
Imposte	1.329.573
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	40.623.148
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	68.885
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(1.144.470)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	39.547.563

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 199.946.

Trento, 24 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo De Alessandri



Dolomiti
gnl